

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
(Classe LM-63 – Scienze delle pubbliche amministrazioni)

Primo anno

Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo

Prof. Giovanna Pizzanelli

Programma

Quali fattori hanno contribuito al venir meno dell'identificazione del diritto amministrativo quale diritto squisitamente nazionale? E poi, qual è il grado di europeizzazione del diritto amministrativo nazionale applicabile ai vari ambiti settoriali?

Durante la prima parte del corso, corrispondente ad un modulo di 3 CFU, verrà analizzato l'ambiente europeo del diritto amministrativo, con aperture alla comparazione tra esperienze giuridiche diverse, del diritto dell'Unione Europea e della CEDU. In particolare, verranno analizzati i principi generali dell'azione amministrativa, le fonti, le funzioni, i procedimenti e gli atti amministrativi nel quadro del Diritto amministrativo europeo. Successivamente sarà indagato un ambito settoriale, quello della regolazione e gestione dei fenomeni migratori, in cui le compenetrazioni tra ordinamento nazionale e ordinamento europeo si stanno facendo sempre più intense, anche alla luce del dialogo tra le Corti.

Tale ambito induce a ulteriori interrogativi, quali ad esempio: come vanno gestite le prime operazioni dopo l'ingresso dei migranti nel territorio dello Stato? A quali procedure sono sottoposti i migranti? Quali garanzie prevede il sistema amministrativo della "prima accoglienza"? A chi è riconosciuto il meccanismo della "seconda accoglienza" tramite il Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati?

Tra gli altri, a questi interrogativi il corso cercherà di fornire alcune risposte. Infatti, alle delicate operazioni immediatamente successive all'ingresso irregolare dei migranti nel territorio dello Stato, segue la fase di identificazione dello straniero e la sua assegnazione alla categoria dei richiedenti asilo, meritevoli di protezione, o dei mi-

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

granti economici, destinati invece all'espulsione. Nella fase antecedente alla richiesta di protezione, lo straniero è soggetto giuridicamente molto debole ed esposto a potenziali violazioni dei suoi diritti fondamentali; pertanto, rilevano, sotto il profilo dell'attività amministrativa, le procedure amministrative attraverso cui si attuano i diritti e le garanzie del singolo e, sotto il profilo organizzativo, il ruolo dell'amministrazione dell'Interno (responsabile degli *hotspots*, dei CARA, dei CPSA, dei CDA e dei CIE e della rete dello SPRAR), talvolta svolto in coordinamento con organismi sovranazionali o con le amministrazioni territoriali. Un ruolo significativo spetta, inoltre, al giudice nazionale (principalmente al giudice ordinario, in alcuni casi al giudice amministrativo, a cui si unisce il ruolo della Corte costituzionale) e alle corti sovranazionali (CGUE e Corte EDU), a cui si deve gran parte dell'ampiezza dei diritti dei migranti.

Il corso fornisce gli strumenti utili alla comprensione del fenomeno della progressiva espansione del diritto europeo per poi indagare il tema delle politiche migratorie dal punto di vista giuridico-amministrativo, con particolare riferimento ai profili normativi e giurisprudenziali, ai principi, agli istituti, ai procedimenti, alle organizzazioni amministrative e agli strumenti di tutela riconosciuti ai singoli.

Il corso, articolato seguendo il filo rosso della garanzia dei diritti fondamentali all'interno di un quadro giuridico che ha conosciuto importanti mutamenti rispetto alle logiche del passato, ha i seguenti obiettivi: ricostruzione dell'ampiezza e dell'articolazione del diritto amministrativo europeo; acquisizione della conoscenza delle linee fondamentali del diritto amministrativo nazionale ed europeo preposto alla regolazione dei flussi migratori; analisi delle politiche e degli strumenti giuridici per fronteggiare il fenomeno; apprendimento del metodo di coordinamento e di integrazione delle problematiche relative alla gestione dei flussi migratori con lo sviluppo economico, territoriale e sociale.

Il corso, della durata di 63 ore, è valido per la Classe LM 63 e dopo il primo modulo, pari a 3 CFU, si apre alla condivisione con la classe LM 52 per ulteriori 6 CFU.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 previsti dal Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli (Presidente), Prof.ssa Francesca Nugnes (membro effettivo), Dott.ssa Sabrina Bigazzi (membro supplente), Dott.ssa Francesca Carpita (membro supplente), Prof.ssa Antonia de Lorenzo (membro supplente), Dott.ssa Marta Simoncini (membro supplente).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

A. Massera, *Principi generali*, in M.P. Chiti – G. Greco (dir.), *Trattato di diritto amministrativo europeo*, Tomo I, Giuffrè, 2007 (pp. 285-408);

M.P. Chiti (a cura di), *Diritto amministrativo europeo*, Giuffrè, 2013, limitatamente ai capp. III, IV e VIII (pp. 89-170; 327-377);

M. Savino, *Le libertà degli altri. La regolazione amministrativa dei flussi migratori*, Giuffrè, 2012.

Durante lo svolgimento del corso verrà distribuito ulteriore materiale didattico relativo ai casi affrontati in classe.

Economia pubblica

Prof. Alessandro Balestrino

Programma

L'insegnamento approfondisce alcuni aspetti dell'intervento pubblico nell'economia secondo l'impostazione della moderna Economia Pubblica. Il programma verrà svolto in tre parti. Nella prima verranno richiamati i concetti di base: efficienza paretiana, fallimenti del mercato, teorie del benessere sociale. La seconda parte sarà dedicata agli aspetti teorico-istituzionali della spesa pubblica nel Welfare State: teorie economiche della democrazia, dimensioni del settore pubblico, corruzione, i programmi di spesa sociale (sanità, previdenza, assistenza e istruzione). Nella terza parte verranno affrontati i temi della tassazione delle imprese e del decentramento fiscale.

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la classe LM-63.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

Ai frequentanti è offerta la possibilità:

a) di svolgere una prova intermedia scritta sulle prime due parti del programma

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

(vedi più sotto per i testi richiesti).

b) di effettuare una presentazione orale in classe relativa alla terza parte del programma (vedi più sotto per i testi richiesti).

Chi sostiene la prova intermedia e la presentazione con esito positivo può chiedere che le relative risultanze documentali siano valutate in sede d'esame dalla commissione al posto della prova scritta.

Commissione d'esame

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. PENCH (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani, Prof. M. Sylos-Labini.

Testi richiesti

Prima parte: A. Balestrino, E. Galli e L. Spataro (a cura di), *Scienza delle Finanze*, Torino, UTET, 2015, parte I.

Seconda parte: A. Balestrino, E. Galli e L. Spataro (a cura di), *Scienza delle Finanze*, Torino, UTET, 2015, parti II e IV.

Terza parte: A. Balestrino, E. Galli e L. Spataro (a cura di), *Scienza delle Finanze*, Torino, UTET, 2015, parte VI; P. Panteghini, *La tassazione delle società*, Bologna, Il Mulino, 2015 (III ed.).

Per chi non ha mai affrontato Economia Politica si consiglia vivamente lo studio preliminare di:

N.G. Mankiw e M.P. Taylor, *Principi di Economia*, Bologna, Zanichelli, 2012 (V ed.), capp. 1-7, 13-14 e 21-22.

Economia aziendale

Docente da definire

Il nominativo del docente e il programma di esame saranno pubblicati attraverso le pagine web del dipartimento.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Economia applicata *Prof. Andrea Mangani*

Programma

Gli obiettivi del corso sono: i) fornire un'introduzione all'economia industriale; ii) approfondire argomenti selezionati; iii) applicare strumenti di analisi quantitativa. Gli argomenti trattati sono, in sintesi, i seguenti:

1. Introduzione al corso: metodo e contenuti.
2. Teoria del consumo: la stima di una funzione di domanda
3. Teoria della produzione: tecnologia, efficienza e misurazione delle economie di scala
4. Definizione del mercato: elasticità dirette e incrociate e metodo SSNIP
5. Struttura del mercato e indici di concentrazione
6. Fusioni orizzontali, verticali e valutazione antitrust
7. Elementi di politica industriale
8. La valutazione delle politiche: aspetti quantitativi

La durata del corso è di 42 ed è valido per la Classe LM-63.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo, consiste in una prova orale subordinata al superamento di una prova scritta. La votazione finale sarà determinata dalla media delle valutazioni conseguite nelle due prove. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere prove in itinere. Per quanti abbiano positivamente superato tali prove, l'esame è costituito da uno scrutinio condotto dalla commissione sulla base delle risultanze documentali di tali prove, eventualmente integrate da un colloquio. Il superamento dell'esame richiede infine la preparazione di una relazione di 7000 caratteri (spazi esclusi) su un argomento concordato con il docente, da consegnarsi sette giorni prima dell'appello di esame.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Commissione d'esame

Prof. A. Mangani (presidente), Prof. A. PENCH, Prof. A. Balestrino, Prof. M. Morroni, Prof. M. Sylos Labini.

Testi richiesti

Pepall L., Richards D.J., Norman G., Calzolari G., Organizzazione industriale, McGraw-Hill, 2013, seconda edizione (cap. 2). Lipczynski J., Wilson J.O., Goddard J., Economia industriale. Concorrenza, strategie e politiche pubbliche, Pearson, 2010 (capp. 2, 7, 16). Besanko D., Dranove D., Shanley M., Economia dell'industria e strategie d'impresa, ISEDI, 2010 (capp. 2, 3, 4, 5); Motta M., Polo M., Antitrust. Economia e politica della concorrenza, Il Mulino, 2005 (capp. 3, 5, 6). De Blasio G., Lotti F., La valutazione degli aiuti alle imprese, Il Mulino, 2008 (capp. 1, 2). Saranno inoltre tratti alcuni spunti dal testo di Davis e Garces (2009), "Quantitative Techniques for Competition and Antitrust Analysis", liberamente consultabile sulla piattaforma Moodle del docente. L'esatta articolazione dei contenuti tra lezioni e testi indicati sarà illustrata a lezione. I non frequentanti sono invitati a rivolgersi direttamente al docente prima di sostenere l'esame. Alla pagina <https://sites.google.com/site/homepagemangani/home>, sono disponibili domande ed esercizi per la preparazione della prova finale.

Etica pubblica e politiche per l'integrità dell'amministrazione

Prof. Alberto Vannucci

Programma

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, che potrà essere integrata con un elaborato scritto.

Commissione di esame

Prof. A. Vannucci (Presidente), Dott. M. Andretta, Dott. Eugenio Pizzimenti – membri supplenti: Dott. Enrico Calossi, Dott. Salvatore Sberna..

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

Alessandro Pizzorno, *La corruzione nel sistema politico italiano*, in D. della Porta, *Lo scambio occulto*, Il Mulino 1992, pp.13-74.

Alberto Vannucci, Donatella Della Porta, *Mani impunito. Vecchia e nuova corruzione in Italia*, Laterza 2007.

Alberto Vannucci, *Atlante della corruzione*, Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2012.

Bernardo G. Mattarella, *Le regole dell'onestà*, Bologna, Il Mulino, 2008, capitoli 1, 2, 4.

Nella corso della prova orale gli studenti devono discutere i contenuti di almeno un "Piano triennale per la prevenzione della corruzione", approvato dagli enti pubblici e disponibile sui rispettivi siti istituzionali, preventivamente concordato col docente. Nel corso delle lezioni saranno inoltre presentati e discussi materiali di analisi prodotti da organismi istituzionali preposti all'elaborazione e attuazione delle politiche anticorruzione – in particolare, il Rapporto "La corruzione in Italia, per una politica di prevenzione" della Commissione di studio sulla corruzione (ottobre 2012, in http://www.funzionepubblica.gov.it/media/1052330/rapporto_corruzione_29_gen.pdf), il Piano nazionale anticorruzione e allegati (settembre 2013, scaricabile su <http://www.funzionepubblica.gov.it/comunicazione/notizie/2013/settembre/11092013--approvato-dalla-civit-il-pna.aspx>), la relazione annuale 2014 al Parlamento presentata dall'Autorità nazionale anticorruzione (luglio 2015, in <http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/nac-docs/Attivita/Pubblicazioni/RelazioniAnnuali/2015/ANAC.Relazione.2014.02.07.15.pdf>), che possono rappresentare utili strumenti di approfondimento anche per i non frequentanti.

Governmento regionale e locale nello spazio giuridico europeo

Prof.ssa Elettra Stradella

Programma

Il corso mira a consentire agli studenti l'acquisizione di conoscenze relative ai caratteri e all'evoluzione delle forme di Stato in Europa, soffermandosi in particolare sul rapporto tra istituzioni federali e processi di devoluzione, all'interno di un inquadramento

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

del fenomeno del federalismo nell'età moderna e contemporanea (nella prospettiva comparata). Una particolare attenzione sarà rivolta al tema degli indipendentismi in Europa, e del rapporto tra secessione e costituzionalismo.

Saranno affrontati i seguenti temi:

- Inquadramento generale delle forme di stato (cenni e rinvio alle conoscenze pregresse);
- Il concetto di autonomia; stato unitario e accentrato; stato composto; regionalismi e federalismi;
- Federalismo e costituzionalismo; federalismo e *federalizing process*; federalismo e federalismi;
- Verso la decentralizzazione: la Francia;
- Sistemi federali classici in Europa: la Germania;
- Sistemi federali per devoluzione: il Belgio e la Spagna; la *devolution* nel Regno Unito.
- Le chiavi di lettura: asimmetrie e nazionalismi.

Per la preparazione dell'esame sono indicati i seguenti testi:

A. Benazzo (a cura di), *Federalismi a confronto*, Cedam, Padova, 2010 (fino p. 230, ad esclusione della Parte II)

P. Carrozza, *I rapporti centro-periferia: federalismi, regionalismi, autonomie* in P. Carrozza – A. Di Giovine – G. F. Ferrari, *Diritto costituzionale comparato*, Laterza, ultima edizione

G. Parodi, *La Germania e l'Austria*, in P. Carrozza – A. Di Giovine – G. F. Ferrari, *Diritto costituzionale comparato*, Laterza, ultima edizione (da par. 1 a par. 1.4)

G. Ferraiuolo, *La via catalana. Vicende dello stato plurinazionale spagnolo*, in www.federalismi.it

M. L. Pozzone, *La devolution in Galles prima e dopo il Government of Wales Act del 2006: cosa cambia*, in Forum di Quaderni costituzionali, www.forumcostituzionale.it

L. Andretto, *La sentenza del Tribunale costituzionale spagnolo sullo statuto di autonomia della Catalogna*, in Rivista dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti, luglio 2010, www.associazionedeicostituzionalisti.it

A. Torre, *Scozia: devolution, quasi-federalismo, indipendenza?*, in Rivista dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti, n. 2/2013, www.associazionedeicostituzionalisti.it

P. Carrozza, Editoriale, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, IV/2014

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

C.DeFiores, "Secessione e costituzionalismo. Alle origini di un dibattito ancora attuale", in *Istituzioni del federalismo*, n. 4, 2014

S.Mancini, "Costituzionalismo, federalismo e secessione", in *Istituzioni del Federalismo*, n. 4, 2014.

È inoltre richiesto l'approfondimento delle questioni catalana e scozzese attraverso lo studio dei Dossier pubblicati sulla rivista *Federalismi.it*, 2014.

Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale. Agli studenti frequentanti saranno suggeriti e distribuiti appositi materiali a lezione, e saranno svolte esercitazioni in classe che contribuiranno alla valutazione finale.

Metodi statistici per le decisioni aziendali

Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso intende fornire agli studenti logiche e strumenti metodologici di base per il trattamento delle informazioni di interesse aziendale, in termini sia di raccolta delle informazioni che di analisi dei dati e utilizzo di modelli statistici. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: fonti di informazione statistica, tecniche di indagine campionaria, metodi e modelli statistici per lo studio di problematiche legate all'azienda (pubblica o privata), introduzione ai metodi per la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche. Elementi di base di statistica descrittiva e teoria della probabilità sono prerequisiti per la frequenza del corso.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU). Il corso è valido per la classe LM-63.

L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria, e relativa discussione. Per la prova è consentito il solo uso di calcolatrice e tavole statistiche.

Commissione d'esame

Prof.ssa B. Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof.ssa M.S. Fiorelli, Prof. M. Sylos Labini.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

Agresti, B. Finlay, Metodi statistici di base e avanzati per le scienze sociali, Pearson Italia, 2012.

Martini A., Mo Costabella L., Sisti M., Valutare gli effetti delle politiche pubbliche. Metodi e applicazioni al caso italiano. Formez, 2006. Pubblicazione non in vendita (<http://costopa.formez.it/sites/all/files/Valutare%20gli%20effetti%20delle%20politiche%20pubbliche.pdf>).

Il dettaglio degli argomenti trattati e ulteriore materiale per la preparazione dell'esame (in aggiunta ai libri di testo) saranno messi a disposizione sulla piattaforma Moodle.

Testi di utile consultazione

M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.

L. Biggeri, M. Bini, A. Coli, L. Grassini, M. Maltagliati, *Statistica per le decisioni aziendali*, Pearson Prentice Hall, 2012.

Sociologia del lavoro e dell'organizzazione

Prof. Matteo Villa

Programma

Titolo: I processi organizzativi nella società complessa. Approcci teorico-metodologici, prassi ed esperimenti di fronte alle nuove sfide.

Scopo del corso è l'apprendimento di alcuni approcci teorici e metodologici allo studio dei processi organizzativi nel mondo della produzione, nei sistemi associativi e nei sistemi di welfare. La riflessione e l'analisi sono fondate su studi e ricerche a livello internazionale, mirate a comprendere tali meccanismi nel quadro di una società complessa e in profonda trasformazione di fronte alle sfide sociali, economiche e ambientali. A tal fine, per una parte del corso è proposta alle/agli studentesse/studenti la scelta tra un laboratorio pratico-sperimentale e due percorsi tematici su argomenti attuali.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

La prima parte, *istituzionale*, è dedicata all'esplorazione e allo studio delle principali teorie organizzative, con un percorso che ruota intorno ad alcune metafore proposte dall'autore del manuale: le organizzazioni come macchine, organismi, cervelli, sistemi culturali, sistemi politici, prigioni psichiche, flusso e divenire. Uno spazio è dedicato alle organizzazioni come strumenti di potere e un altro ad alcune lezioni della pratica.

La seconda parte, *monografica*, approfondisce uno degli approcci discussi nella prima parte, la scienza della complessità, a partire dal contributo originale ed eclettico di Gregory Bateson, fino ad alcuni sviluppi attuali.

La terza parte, *ricerca*, discute i problemi della conoscenza, dell'apprendimento e del cambiamento nelle e delle organizzazioni, proponendo tre opzioni su temi di grande attualità, tra cui lo studente deve sceglierne una:

- Opzione 1. LABORATORIO: *Apprendimento, leadership e processi decisionali nelle organizzazioni democratiche*: conoscenza, sperimentazione e apprendimento di metodi e strumenti per accompagnare/condurre processi decisionali in organizzazioni democratiche (con particolare riferimento ad organizzazioni nonprofit, cooperative, associative, spontanee, e ai sistemi di governance pubblico-privati a base partecipativa).

- Opzione 2. PERCORSO TEMATICO: *Burocrazia, Managerialismo e Partecipazione: ambivalenze del cambiamento nei sistemi di welfare*: alcuni più recenti processi di trasformazione delle forme di governo, partecipazione e gestione dei sistemi di welfare pubblico-privato e gli effetti ambivalenti sul rapporto tra cittadini e istituzioni e sul sistema di diritti e doveri.

- Opzione 3. PERCORSO TEMATICO: *Ecologia, evoluzione e processi organizzativi: approcci sistemici allo sviluppo sostenibile*: problemi e possibili chiavi di lettura del rapporto tra società, economia e ambiente, e strumenti teorici e pragmatici per l'innovazione dei processi organizzativi verso una maggiore sostenibilità ecologica.

Le tre opzioni prevedono modalità in parte differenti di gestione della didattica:

- Per l'opzione 1 è proposta un'attività di aula a frequenza obbligatoria della durata di tre giorni (21 ore) che prevede un mix di esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e discussione, rielaborazioni e presentazioni teoriche.

- Per le Opzioni 2 e 3 si tratta di un approfondimento conoscitivo condotto secondo le medesime modalità della prima e della seconda parte (senza frequenza obbligatoria).

Il corso ha la durata di 63 ore, è valido per le Classi LM 59, 63 LM e LM 87-88.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Le modalità delle lezioni prevedono un mix di presentazioni frontali, esercitazioni pratiche e momenti di discussione, confronto e rielaborazione. Eventuali lezioni e seminari specifici dedicati ad alcuni argomenti e alla terza parte, verranno comunicate in aula e sulla pagina WEB del docente.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. La III parte del programma può essere sostenuta attraverso una modalità alternativa consistente in una presentazione orale di gruppo (max 3 persone) da effettuare in aula sulla base di una elaborazione dei contenuti dei testi dell'opzione scelta. A chi sceglie questa modalità, durante l'esame non verranno fatte domande sulla terza parte. Le presentazioni di gruppo potranno essere effettuate in una delle tre giornate all'anno appositamente predisposte. Date e ulteriori informazioni sono sulla pagina WEB del docente.

Notare bene:

- Per chi sceglie l'opzione 1 (LABORATORIO), la frequenza è obbligatoria. Gli orari del laboratorio saranno differenti da quelli delle lezioni ordinarie e concentrati in tre giornate piene (per un totale di 21 ore). Date e orari verranno comunicati a inizio del corso, in aula e sulla pagina web del docente.
- Le lezioni sulle Opzioni 2 e 3 potranno altresì subire variazioni di orario e verranno in ogni caso concordate con gli studenti e comunicate sulla pagina web del docente.
- I testi delle letture consigliate non sono da preparare per l'esame.
- Non sono autorizzate dispense o l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Commissione di esame

Prof. M. Villa (presidente), Prof. A. Aiello, Prof. G. Tomei, Prof. R. Guidi – membri supplenti: Dr.ssa M. Bonetti, Dott.ssa S. Burchi, Dott.ssa G. Colombini, Dott.ssa G. Cordella.

Testi richiesti

I PARTE – Istituzionale. *Teoria e pratica dell'organizzazione: i diversi approcci*

- G. Morgan, *Images. Le metafore dell'organizzazione*, Milano, FrancoAngeli 2002 (ristampa 2015).
- G. Bonazzi, *Il cambiamento del paradigma organizzativo nel 20° secolo: alcune ripercussioni sulle convinzioni profonde*, Sociologia del lavoro, N. 100, 2005

II PARTE – Monografica. *Complessità, ecologia e processi organizzativi: il*

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

contributo di Gregory Bateson

- G. Bateson: *Mente e Natura. Un'unità necessaria*, Milano: Adelphi, 1984. Solo i capitoli: "1. Introduzione", "2. Ogni scolareto sa che...", "7. Dalla classificazione al processo"

- H.Tsoukas, *Complex Knowledge Studies in Organizational Epistemology*, Oxford, Oxford University Press, 2005. Solo i capitoli: "Introduction: Professor Bleent, the Floon Beetle, and Organizational Epistemology" pp. 1-9 e "On Organizational Becoming: Rethinking Organizational Change" pp. 181-209

III PARTE – Ricerca. *Il cambiamento organizzativo e le sfide attuali*. Una opzione a scelta tra le seguenti:

Opzione 1. LABORATORIO (a frequenza obbligatoria): *Apprendimento, leadership e processi decisionali nelle organizzazioni democratiche*

- G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 2000 (o edizione più recente). Solo il saggio "Le categorie logiche dell'apprendimento e della comunicazione".

- K. Lewin, *La teoria, la ricerca, l'intervento*. Bologna, Il Mulino, 2005. Solo il capitolo VIII "Il problema della democrazia e il gruppo".

- R. Klimecki and H. Lassleben, *What causes organizations to learn?* Paper, 3rd International Conference on Organizational Learning, 1999.

- W. Tate, *Managing leadership from a Systemic perspective*, Centre For Progressive Leadership. A White Paper, 2013.

Opzione 2. PERCORSO TEMATICO: *Burocrazia, Managerialismo e Partecipazione: ambivalenze del cambiamento nei sistemi di welfare*

- L. Bifulco, *Gabbie di vetro. Burocrazia, governance e libertà*, Milano, Bruno Mondadori, 2008.

- J. Clarke, J. Newman, *Managerialism and the continuing project of state reform*, in 'Generacialismo', Educação & Realidade, 2013, Maio/Ago, V.37 n.2: 353-382.

- M. Bonetti, M. Villa, *In the shadow of legalism: understanding community participation in an overly-bureaucratic context*, Critical Policy Studies, 2014, Vol. 8 No. 4, pp. 447-464.

Opzione 3. PERCORSO TEMATICO: *Ecologia, evoluzione e processi organizzativi: approcci sistemici allo sviluppo sostenibile*

- G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 2000 (o edizione più recente). Solo i saggi: "Il ruolo del cambiamento somatico nell'evoluzione", "Finalità cosciente e natura", "Forma, sostanza e differenza", "Ecologia e flessibilità nella civiltà urbana".

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

- W.E. Stead, J.G. Stead, *Can Humankind Change the Economic Myth? Paradigm Shifts Necessary for Ecologically Sustainable Business*, Journal of Organizational Change Management, 1994, Vol. 7 No. 4, 1994, pp. 15-31.
- S. Benn, E. Baker, *Advancing Sustainability Through Change and Innovation: A Co-evolutionary Perspective*, Journal of Change Management, 2009, 9:4, 383-397.
- B. Siebenhüner, M. Arnold, *Organizational Learning to Manage Sustainable Development*, Business Strategy and the Environment, N. 16 2007, pp. 339–353.
- A. Espinosa, T. Porter, *Sustainability, complexity and learning: insights from complex systems approaches*, The Learning Organization, Vol. 18 No. 1 2011, pp. 54-72

Dove trovare i testi

- Il testo di Bifulco, *Gabbie di vetro. Burocrazia, governance e libertà*, è difficilmente reperibile in libreria e nei negozi on-line perché fuori catalogo. È disponibile presso la Biblioteca di Scienze Politiche.
- Gli articoli delle Opzioni 2 e 3 di di Bonetti e Villa, Stead e Stead, Benn e Baker, Siebenhüner e Arnold, sono su riviste on-line a cui il sistema bibliotecario dell'università di Pisa è abbonato e sono scaricabili gratuitamente collegandosi attraverso la rete di ateneo.
- I testi di Klimecki e Lassleben, Tate, Clarke e Newman, Espinosa e Porter, sono scaricabili attraverso link presenti sulla pagina web del docente.
- Tutti gli altri testi sono reperibili in librerie, negozi on-line e nella Biblioteca di Scienze Politiche.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Secondo anno

Attività comuni ai due piani di studio

Informatica applicata alla P.A.

L'obbligo formativo corrispondente all'insegnamento potrà essere assolto conseguendo le idoneità relative ai moduli *Abilità informatiche per il diritto* ed *Editoria digitale* attivati nell'ambito del Progetto SAI@UNIPI (<http://sai.humnet.unipi.it/>).

Inglese giuridico-economico

Prof. Daniele Franceschi

Obiettivi:

Consolidamento dei prerequisiti grammaticali e acquisizione del lessico specialistico. Sviluppo della capacità di comprensione del messaggio scritto e orale. Capacità d'interazione sia scritta che orale, con proprietà di lessico e precisione nell'uso delle strutture morfosintattiche, su argomenti di carattere generale e relativi al settore giuridico-economico.

Programma:

Revisione grammaticale e sviluppo della competenza terminologica con riferimento specifico al linguaggio del settore giuridico (prevalentemente nell'ambito del diritto contrattuale, commerciale, societario e nel contesto degli illeciti civili) ed economico-commerciale. Preparazione alla scrittura di testi di carattere generale e commerciale (e-mail, fax, memo). Esercitazioni di comprensione del testo scritto e del messaggio orale. Traduzione specializzata dall'inglese in italiano e viceversa volta alla preparazione di un glossario bilingue. Conversazione: role plays, simulazioni di conversazioni e situazioni commerciali tipo (telefoniche e non), presentazioni etc.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Materiale

Obbligatorî per l'esame:

- AMY KROIS-LINDNER & MATT FIRTH (2008), *Introduction to International Legal English*, Cambridge University Press.
- MURPHY, R., PALLINI, L. (2005), *Essential Grammar in Use*. Grammatica di base della lingua inglese. Terza Edizione, Cambridge University Press.
- Dispensa preparata dal docente.

Di approfondimento (per i non frequentanti):

- MASCULL, B. (2002), *Business English in Use* (2002), Cambridge University Press.
- AMY KROIS-LINDNER (2006), *International Legal English*, Cambridge University Press.

Organizzazione del Corso:

Lezioni ed esercitazioni svolte sia dal docente che dal lettore di madrelingua inglese (CEL).

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame consiste in una prova orale.

La prova per gli studenti frequentanti (che abbiamo svolto almeno 36 ore di lezione su 44) verterà sugli argomenti trattati durante il corso (indicati all'interno dei registri on-line consultabili all'indirizzo <http://unimap.unipi.it>). Gli studenti non frequentanti dovranno invece preparare l'esame utilizzando per intero i seguenti testi:

A) Amy Krois-Lindner & Matt Firth (2008), *Introduction to International Legal English*, Cambridge University Press.

B) Amy Krois-Lindner (2006), *International Legal English*, Cambridge University Press.

C) Raymond Murphy, Lelio Pallini (2005), *Essential Grammar in Use-Grammatica di base della lingua inglese* (3rd edition), Cambridge University Press.

D) B. Mascull (2002), *Business English in Use*, Cambridge University Press.

Indicazioni per gli studenti

La frequenza al corso non è obbligatoria, ma vivamente consigliata.

È richiesta l'iscrizione al corso di "inglese giuridico-economico"- "lingua inglese" attraverso il portale <http://elearning.sp.unipi.it> (con le stesse credenziali utilizzate per

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

visualizzare il libretto elettronico) all'interno dell'offerta didattica prevista il II semestre, al fine di reperire informazioni dettagliate e notizie aggiornate sul corso, sull'orario di ricevimento del docente e per accedere a eventuali altri materiali che verranno messi a disposizione. In particolare, si invitano gli studenti a leggere attentamente la sezione FAQ (Frequently Asked Questions)-Domande Frequenti. Per poter sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite <https://esami.unipi.it/esami/>.

Propedeuticità: nessuna

Note

Ricevimento: Consultare unimap.unipi.it

Piano di studio "Diritto e politiche del territorio (DPT)"

Analisi economico del diritto

Prof. Nicola Giocoli

Mutuato sull'insegnamento di economica del diritto attivo nel Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Gli studenti, per quanto attiene il programma e il calendario didattico, devono riferirsi al sito web del Dipartimento di Giurisprudenza (<http://www.jus.unipi.it>).

Diritto dell'economia e dei servizi pubblici

Prof.ssa Michela Passalacqua

Programma

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza specialistica della regolazione amministrativa dei mercati, attraverso lo studio di settori specifici. Le lezioni

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

ni hanno dunque ad oggetto l'analisi delle norme e degli istituti giuridici mediante i quali l'ordinamento nazionale, spesso in attuazione di norme europee, detta regole a governo e disciplina di determinati mercati, allo scopo di superarne o prevenirne gli eventuali fallimenti (c.d. regolazione di attività economiche).

In particolare, in una prima fase del corso, verrà esaminato cosa si intenda per regolazione, in cosa consista il fallimento della regolazione e quali siano i rischi connessi alla regolazione, anche alla luce degli orientamenti Ocse in materia. Si esamineranno così strategie e principali forme di regolazione, distinguibili in: *self-regulation*, *meta-regulation*, *information-based regulatory strategies* e *Regulatory Networks*. Inoltre, verrà illustrata la *risk-based regulation* e la regolazione tramite standard.

Si affronterà, poi, il tema dell'Analisi d'Impatto della Regolazione (AIR), chiamata a realizzare una valutazione dei costi e dei benefici per tutti i soggetti destinatari (imprese e cittadini), in modo da rinvenire l'opzione regolatoria in grado di assicurare un beneficio netto per la collettività.

La parte preponderante del corso verrà dedicata all'analisi dell'assetto attuale della regolazione applicata a taluni mercati.

In primo luogo, si esaminerà la regolazione del mercato degli appalti pubblici.

Successivamente, verrà illustrata la regolazione pubblica di alcuni mercati ritenuti meritevoli di approfondimento, quali i mercati dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni elettroniche.

Testo consigliato per la preparazione dell'esame

a) per studenti **non frequentanti** quinquennali (LMG) e triennali (Dilpa):

M. Giusti, E. Bani (a cura di), *Complementi di diritto dell'economia*, Padova, Cedam, 2008 (per intero, eccetto Cap. 7, pag. 101-110; Cap. 15, pag. 225-233 e Cap. 17, pag. 251-259)

b) per studenti **frequentanti** quinquennali (LMG) e triennali (Dilpa):

la preparazione dell'esame potrà svolgersi sugli appunti delle lezioni. È previsto lo svolgimento di esercitazioni in aula su casi pratici, nonché l'utilizzo di sperimentazioni didattiche volte a tentare di sviluppare l'abilità ermeneutica dei discenti.

Prova intermedia: breve *paper* su un tema oggetto delle lezioni, da svolgersi a metà del corso.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Propedeuticità consigliate per il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG): nessuna

Propedeuticità per il corso di laurea in DiIpa: nessuna.

Diritto contabile pubblico

Prof.ssa Giovanna Colombini

Testi richiesti

Mauro Orefice, *Diritto contabile pubblico*, DireKta, edizione 2017.

Diritto dell'ambiente

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli

Programma

È possibile conciliare istanze produttive con esigenze conservative delle risorse naturali? Quali sfide si aprono per la pubblica amministrazione chiamata alla cura dell'interesse pubblico, per i singoli attraverso le loro scelte quotidiane, e per gli operatori economici chiamati al rispetto della normativa ambientale, alla luce degli impegni assunti per fronteggiare i cambiamenti climatici in atto?

Nello scenario geopolitico contemporaneo il nostro Paese fatica nell'affermare una politica energetica di ampio respiro, ispirata al principio dello sviluppo sostenibile e al contempo capace di garantire le condizioni di sicurezza nell'approvvigionamento energetico. Molto incisivo è il ruolo delle politiche europee in cui le questioni ambientali ed energetiche tendono verso una integrazione al fine di rispondere più efficacemente agli impegni assunti sul piano internazionale (si pensi all'Accordo sul clima di Parigi del dicembre 2015).

Il filo rosso che unisce i due ambiti di studio (l'ambiente e l'energia) è dato dalla ricerca di un temperamento tra i vari interessi in gioco che spesso si ritrovano protagonisti di dinamiche conflittuali: produrre energia da fonti rinnovabili contribuisce al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, ma al contempo mette a rischio la tutela del paesaggio; estrarre risorse minerarie dal sottosuolo e dai fondali marini significa sfruttare risorse naturali utili alla produzione energetica, ma anche compromettere la tutela dell'ecosistema; ricorrere alla produzione di energia da fonte

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

nucleare comporta un incremento dei rischi di eventi estremi per la salute e per l'ambiente; realizzare grandi infrastrutture energetiche, anche transfrontaliere (ex: *Trans-Adriatic Pipeline*), comporta l'esigenza di un'attenta valutazione degli interessi in gioco in modo da evitare o ridurre l'insorgere di aspri conflitti ambientali; stimolare l'efficienza energetica comporta un cambio di paradigma nei processi di produzione e consumo, oltre ad azioni positive e impegni da parte dei Governi e degli amministratori pubblici.

La conciliazione tra i vari interessi in gioco trova sede, a monte, nella definizione delle politiche ambientali ed energetiche e, a valle, nelle procedure amministrative che si svolgono presso le amministrazioni pubbliche. Pertanto lo studio sincronico del diritto dell'ambiente e dell'energia aiuta a fornire risposte a problemi contemporanei.

Il corso, anche attraverso un'analisi per casi, intende fornire principi e nozioni essenziali per la comprensione delle politiche ambientali ed energetiche, con particolare riferimento al sistema delle fonti, (internazionali, comunitarie e nazionali), ai principi, ai procedimenti, all'organizzazione amministrativa e agli strumenti di tutela individuale e collettiva.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la Classe LM 52 e per la classe LM 63.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 previsti dal Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli (Presidente), Prof.ssa Francesca Nugnes (membro effettivo), Dott.ssa Francesca Carpita (membro supplente), Prof.ssa Antonia de Lorenzo (membro supplente)

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

F. Fracchia, *Introduzione allo studio del diritto dell'ambiente*, Editoriale Scientifica, 2013, limitatamente ai capp. 1, 2, 4 e 5 (pp. 1-91; 123-204);

P. Dell'Anno, *Diritto dell'ambiente*, Cedam, 2016, limitatamente alla Parte III (pp. 171-243; 265-283);

E. Picozza, S.M. Sambri, *Il diritto dell'energia*, vol. X del Trattato di Diritto dell'economia diretto da E. Picozza – E. Gabrielli, Cedam, 2015, limitatamente ai capp. 1, 3 e 4 (pp. 3-13; 45-66).

Un ambito a scelta dello studente tra i seguenti temi energetici:

a) **Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e sfruttamento delle risorse geotermiche** – E. Picozza, S.M. Sambri, *Il diritto dell'energia*, vol. X del Trattato di Diritto dell'economia diretto da E. Picozza – E. Gabrielli, Cedam, 2015, cap. 12 (pp. 323-396);

b) **Produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili e da fonte nucleare** - E. Picozza, S.M. Sambri, *Il diritto dell'energia*, vol. X del Trattato di Diritto dell'economia diretto da E. Picozza – E. Gabrielli, Cedam, 2015, capp. 16, 17 e 19 (pp. 521-579; 593-622);

c) **Le infrastrutture dell'energia** – G. Napolitano, A. Zoppini, *Annuario di Diritto dell'energia 2012, Il regime giuridico delle infrastrutture dell'energia*, Il Mulino, 2012, capp. 1, 2, 8, 16 e appendice (pp. 17-37; 133-143; 243-247; 279-296); E. Picozza, S.M. Sambri, *Il diritto dell'energia*, vol. X del Trattato di Diritto dell'economia diretto da E. Picozza – E. Gabrielli, Cedam, 2015, cap. 13 (pp. 397-417)

d) **L'efficienza energetica** – L. Carbone, G. Napolitano, A. Zoppini, *Annuario di Diritto dell'energia 2016, Politiche pubbliche e disciplina dell'efficienza energetica*, Il Mulino, 2016, capp. 1, 2, 3 e 9 (pp. 19-76; 201-221).

Tutto il materiale a scelta dello studente è stato raccolto e reso disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche. Inoltre, nel corso delle lezioni verranno distribuiti ulteriori materiali didattici relativi ai casi affrontati in classe.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Organizzazione aziendale

Prof.ssa Maria Silvia Fiorelli

Programma

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire i contenuti principali per il sistema di gestione, in particolare *skills* relative alla progettazione organizzativa ed ai sistemi di management per le aziende pubbliche e private quali attori del tessuto economico; l'analisi delle variabili cardine e dei modelli organizzativi a livello di singola azienda e di *network* pubblico-privato per garantire una gestione efficace ed efficiente; l'analisi aziendale contestualizzata alle specificità del territorio permette applicazioni operative dei paradigmi organizzativi acquisiti, in particolare analisi degli attori organizzativi, l'organizzazione e i suoi ambienti e la progettazione organizzativa.

La durata del corso è di 42 ore ed è valido per la Classe LM-63; l'esame consiste in una prova scritta ed orale

Commissione d'esame

Prof.ssa M.S. Fiorelli (presidente), Prof.ssa B. Pacini (membro).

Testi richiesti

Costa G., Gubitta P., Pittino D., *Organizzazione aziendale*, Mc Graw-Hill, Milano, 2014 (III ed.).

Per la consultazione si suggerisce R. Daft, *Organizzazione aziendale*, Apogeo, Milano (in edizione aggiornata).

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatori di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Servizi, infrastrutture e governo del territorio

Prof. Alfredo Fioritto – Prof.ssa Valentina Giomi

Programma

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita del diritto del territorio e dei servizi pubblici. Si tratteranno, in modo particolare:

1. le basi costituzionali e l'evoluzione del diritto del territorio e dei servizi pubblici
2. la nozione di servizio pubblico
3. le forme di gestione dei servizi pubblici
4. le infrastrutture pubbliche
5. finanziamento e localizzazione delle infrastrutture
6. la realizzazione delle infrastrutture: i contratti pubblici
7. i sistemi di scelta del contraente 8. l'esecuzione del contratto
9. le controversie
10. il governo del territorio
11. il sistema della pianificazione territoriale
12. i piani regolatori e i piani attuativi
13. l'edilizia privata e le forme di autorizzazione e controllo

Testi consigliati:

A. Fioritto, *Introduzione al Diritto delle Costruzioni*, Giappichelli, Torino 2013

B. C. De Vincenti e A. Vigneri, *I servizi pubblici locali tra riforma e referendum*, libri di ASTRID, Maggioli, Rimini, 2011

Per il modulo svolto dalla Prof.ssa Giomi:

A. Fioritto, *Introduzione al Diritto delle Costruzioni*, Giappichelli, Torino 2013 capitoli 2 (con riferimento all'urbanistica ed alla pianificazione) e 4 in relazione alla vincolistica e all'esproprio.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Storia dell'idea federale

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Dalla nascita degli Stati Uniti d'America, che introduce un'innovazione sostanziale nella storia delle istituzioni occidentali, il federalismo è diventato una delle realtà politiche più importanti del mondo contemporaneo. Il corso intende ripercorrere le tappe principali della creazione della repubblica federale americana, mettendo in evidenza gli aspetti fondamentali di quello che costituisce il primo esempio storico di federalismo centralizzato. Durante il corso verranno esaminate anche le interpretazioni del federalismo americano, dal pensiero politico dell'Ottocento fino ad arrivare agli autori contemporanei.

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU) e si svolgerà nel secondo semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Mauro Lenci, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

D. J. Elazar, *Idee e forme del federalismo*, Milano, Comunità, 1995.

J. Madison, A. Hamilton, J. Jay, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997 (gli articoli da studiare verranno indicati nel corso delle lezioni).

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

D. J. Elazar, *Idee e forme del federalismo*, Milano, Comunità, 1995.

L.M. Bassani, *Dalla rivoluzione alla guerra civile. Federalismo e stato moderno in America 1776-1865*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso intende fornire una conoscenza approfondita delle istituzioni politiche nella fase del tramonto dello Stato assoluto, con particolare riguardo al processo costituzionale, ai meccanismi di affermazione del principio rappresentativo, alle dinamiche di costruzione dei diritti che caratterizzarono la fine del XVIII secolo. L'attività d'aula, di taglio monografico, approfondirà le maggiori trasformazioni politico-istituzionali avvenute in area europea e nordamericana soffermandosi soprattutto sull'esperienza della stagione rivoluzionaria francese e sulle sue conseguenze.

Obiettivo del corso, grazie alle conoscenze analitiche maturate, è l'acquisizione della capacità critica nell'interpretazione delle fonti storiche e storiografiche connesse al contesto settecentesco, nonché di specifiche competenze rispetto al funzionamento delle istituzioni politiche tra Sette e Ottocento, e sul dibattito – politico e istituzionale – che vi fu allora attorno alla *querelle des femmes* rispetto all'affermazione dei principi di uguaglianza e di cittadinanza.

La durata del corso è di 42 ore (6 crediti). Il corso è valido per l'interclasse LM-63.

Commissione d'esame

Prof.ssa Marcella Aglietti (Presidente), Prof.ssa Cinzia Rossi, Prof. Alessandro Breccia, Prof. Rino Casella.

Testi richiesti

Per i non frequentanti

L'esame verterà sui seguenti testi:

- *Storia delle istituzioni politiche. Dall'antico regime all'era globale*, a cura di M. Meriggi e L. Tedoldi, Roma, Carocci, 2014, fino a p. 218.
- E. Joy Mannucci, *Baionette nel focolare. La Rivoluzione francese e la ragione delle donne*, Milano, FrancoAngeli, 2016, pp. 11-149
- *Lo Stato moderno in Europa*, a cura di M. Fioravanti, Roma-Bari, Laterza, 2002, fino a p. 58.

Per i frequentanti

Il corso si svolgerà prevalentemente in forma seminariale attraverso l'approfondimento di documenti originali, per l'esame dei quali potrà essere richiesta

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

la conoscenza della lingua inglese o della lingua francese. Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova intermedia (composta da un test scritto e una breve relazione orale) dedicata all'approfondimento degli argomenti svolti a lezione. Col superamento della prova intermedia si potrà sostenere l'esame orale su programma ridotto, e il voto d'esame sarà dato dalla media dei due voti parziali.

Tecnica di redazione dei regolamenti e degli atti amministrativi

Prof. Saule Panizza

Programma

Il corso si svolgerà nel primo semestre e affronterà i seguenti argomenti: il ruolo del Parlamento e del Governo nella forma di governo, con particolare riguardo alla produzione normativa; gli elementi della tecnica normativa; il *drafting*; l'istruttoria legislativa; l'analisi tecnico normativa e l'analisi di impatto della regolamentazione; i principi e le regole per la redazione delle fonti del diritto e degli atti amministrativi.

L'esame consiste in una prova orale.

Per i frequentanti, la prova orale può essere preceduta dallo svolgimento e dalla discussione di una tesina scritta.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente), prof.ssa E. Stradella, dott.ssa A. Di Carlo, dott. F. Pacini

Testi richiesti

S. Panizza (a cura di), *La qualità degli atti normativi e amministrativi*, Pisa University Press, Pisa, 2016.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.